

Balducci «Sacrosanto salvare l'aeroporto»

«La proposta di legge è uno dei primi gesti concreti del Consiglio regionale in carica, supportato e coadiuvato dal presidente D'Alfonso, per interrompere l'inerzia con cui Pescara e l'Abruzzo stanno subendo il progressivo depauperamento anche strutturale degli ultimi anni». Alza i toni il consigliere regionale del Pd, Alberto Balducci, nel tentativo di rintuzzare gli attacchi riguardo al sostegno finanziario concesso alla Saga, società che gestisce l'Aeroporto d'Abruzzo. E si rivolge alla consigliera cinquestelle Sara Marozzi per dirle che «la Saga è una società di capitali i cui bilanci sono reperibili anche in Camera di commercio, questo per fugare i suoi timori secondo cui l'approvazione della proposta di legge di ricapitalizzazione renderebbe impossibile ricostruire le origini dei debiti e delle connesse responsabilità».

Balducci ricostruisce le circostanze che hanno portato a questa proposta di legge, ricordando tre date del 2014: il 10 marzo, quando la Saga approva il consuntivo 2013 con una perdita che azzerava il capitale sociale; il 23 aprile, quando la Regione di Chiodi opzionava parte del capitale sociale Saga partecipando per 5.941.327,20 euro, pari al 99,48% del totale; cifra che il 21 maggio è dichiarata disponibile. «Dunque il progetto di legge costituisce l'attuazione e il completamento di una procedura avviata e di fatto irreversibile - dice Balducci - pena gravissime conseguenze per l'aeroporto d'Abruzzo, con gravissime responsabilità anche giuridiche a carico della Regione». In conclusione, «la proposta di legge che ho l'onore di firmare è uno strumento per consentire alla Saga di superare l'emergenza» spiega il consigliere regionale Pd, auspicando «l'incremento della partecipazione di soggetti economici privati e enti territoriali (Comuni, camera di commercio, Unione industriali, ecc.) nella stessa Saga e nell'attività di programmazione dell'Aeroporto».

